



**PROVINCIA
MONZA BRIANZA**

OGGETTO: INDIRIZZI GESTIONALI PER L'AZIENDA SPECIALE ATO-MB RELATIVI ALL'ANNO 2018 E APPROVAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO NONCHÉ DEL MODELLO DI CONTROLLO ANALOGO PER REGOLARE I RAPPORTI TRA LA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA E I 'AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA/ATO-MB, AI SENSI DELL'ART. 48, L.R. 12.12.2003 N. 26 E S.M.I.

DECRETO DELIBERATIVO PRESIDENZIALE

N° 47 DEL 22-05-2018

L'anno duemiladiciotto il giorno ventidue del mese di Maggio, alle ore 12:50, nella sede Istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza,

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Con la partecipazione e l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE, DOTT. PAOLO CODARRI

Su Proposta del Direttore del SETTORE COMPLESSO RISORSE E SERVIZI AI COMUNI, ERMINIA VITTORIA ZOPPE'

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Visti:

l'art. 1, comma 55 della Legge 7/4/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* e s.m.i.;

l'art. 8 dello Statuto provinciale;

l'art. 114 del D.lgs. 18.8.2000 n.267, T.U. EE. LL., e s.m.i.;

gli artt. 147 e segg. del D.lgs. 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. relativi all'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato;

il D. L. 13 agosto 2011, n. 138 *“Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”*, in particolare l' art. 3-bis ad oggetto *“Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali”*;

il Titolo V, capo III, artt. 47 e segg. della L.R. 12.12.2003, n. 26 *“Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”* e s.m.i., in base al quale la Regione Lombardia ha stabilito, tra l'altro, le modalità di organizzazione dell'Ambito territoriale ottimale per il sistema idrico integrato;

l'art. 163, comma 2, del D.lgs. 267/2000, relativo alla gestione provvisoria;

Richiamati:

il Decreto del Ministro dell'Interno 9 febbraio 2018 di *“Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2018”* (GU Serie Generale n.38 del 15-02-2018);

il Decreto del Ministro dell'Interno 29 novembre 2017, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali, autorizzando anche, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per gli stessi enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla medesima data del 28 febbraio 2018;

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 152 del 28/12/2017, ad oggetto *“Macrostruttura e Funzionigramma. Aggiornamenti. Approvazione”*;

la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 12/05/2011, esecutiva, ad oggetto *“Istituzione dell'azienda speciale denominata “Ufficio d'ambito territoriale ottimale della Provincia di Monza e Brianza - acronimo ATO MB” ai sensi della legge regionale 12.12.2003 n. 26 modificata dalla legge regionale 27.12.2010 n.21 in materia di sistema idrico integrato; Approvazione dello Statuto”*;

la deliberazione di Giunta Provinciale n. 54 del 08/05/2013, esecutiva, di *“Approvazione contratto di servizio per regolare i rapporti tra la provincia di Monza e della Brianza e l'azienda speciale ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Monza e della Brianza – ATO- MB (ex art. 48, l.r. 12.12.2003 n. 26). I.E.”*;

lo schema di contratto di servizio che regola i rapporti tra Provincia di Monza e Brianza e ATO-MB, allegato sub “A” quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

lo schema di modello operativo di controllo analogo allegato sub “1” del predetto schema di contratto di servizio;

Premesso che:

“Il servizio idrico integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie”, ai sensi dell'art. 141, comma 2 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

la Regione Lombardia, con l'approvazione della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26, all'art. 48, ha previsto che le funzioni di regolazione del servizio idrico integrato siano svolte attraverso il modello organizzatorio dell'Azienda Speciale ai sensi dell'art. 114, comma 1 del d.lgs. n. 18.8.2000 n.267;

l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e della Brianza/ATO-MB (successivamente ATO-MB) è stata regolarmente costituita con deliberazione

del Consiglio Provinciale n. 9 del 12/05/2011

il Consiglio d'Amministrazione è stato nominato con Decreti del Presidente della Provincia di Monza n. 25 del 01.10.2014 e n. 26 del 23.10.2014 di nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale per l'Ufficio d'ambito territoriale omogeneo - ATO-MB;

ATO-MB è ente strumentale della Provincia di Monza e della Brianza dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia gestionale, in quanto azienda speciale;

l'azienda speciale ATO-MB è un'azienda a capitale interamente provinciale che svolge attività strumentali ai sensi della L.R. 12.12.2003, n. 26 e s.m.i. secondo gli artt. 47 e segg.;

la gestione del servizio idrico integrato deve interessare tutto l'ATO di Monza e della Brianza coincidente con tutto il territorio provinciale;

occorre regolare i rapporti fra la Provincia e la propria azienda autonoma ATO-MB per definirne ruoli, competenze e responsabilità;

Considerato che:

la Provincia di Monza e della Brianza affida all'Azienda ATO-MB il coordinamento per la gestione del Servizio idrico integrato nel rispetto dell'art. 48 della L.R. 12.12.2003, n. 26 e s.m.i.;

la Provincia di Monza e della Brianza, tramite l'azienda ATO-MB, esercita le funzioni di governance del servizio idrico integrato;

è necessario individuare i principali indirizzi gestionali per l'Azienda ATO-MB relativi all'anno 2018;

ai sensi dell'art. 20 dello Statuto dell'Azienda Speciale ATO-MB, i rapporti fra l'Azienda Speciale stessa e la Provincia sono regolati da apposito contratto di servizio;

con deliberazione di Giunta Provinciale n. 54 del 08/05/2013 si è approvato il contratto di servizio per regolare i rapporti tra la Provincia di Monza e della Brianza e l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e della Brianza ATO-MB;

è necessario provvedere all'approvazione di un nuovo contratto di servizio che ricomprenda anche le modalità di espletamento del controllo analogo sull'Azienda Speciale ATO-MB;

Ritenuto:

di impartire, per l'anno 2018, all'Azienda Speciale Ufficio d' Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e della Brianza/ATO-MB, i seguenti indirizzi di gestione:

- trasmettere alla Provincia di Monza e della Brianza una relazione semestrale sull'andamento dell'Azienda ATO-MB suddivisa in almeno tre sezioni: Gestione del personale e gestione acquisti beni e servizi; Gestione economica e finanziaria; Qualità dei servizi e Controllo (preventivo, contestuale e finale) sul gestore e sul servizio idrico integrato. A fine 2018 redigere la relazione complessiva di monitoraggio. Per l'esercizio 2017 redigere la relazione complessiva di monitoraggio entro trenta giorni dall'approvazione del presente provvedimento;
- sottoscrizione del contratto di locazione tra Provincia di Monza e della Brianza e ATO-MB con indicazione spese generali comprensive delle spese di pulizia locali e pagamento eventuali arretrati in contraddittorio tra la stessa ATO-MB e Settore Patrimonio della Provincia, entro trenta giorno dall'approvazione del presente provvedimento;
- progetto di azzeramento dell'arretrato di ATO-MB, dandone atto dello stato di avanzamento in report trimestrali: trattasi di circa n. 245 procedimenti finalizzati al rilascio/rinnovo di titolo autorizzativo (Autorizzazioni ex. Art. 124 D.Lgs. 152/06, Dichiarazioni di assimilazione ai reflui domestici, Pareri nei procedimenti AIA e di bonifica ex art. 242 D.Lgs. 152/06, Allegati tecnici nei procedimenti AUA, Unica Rifiuti ex art. 208 del D.Lgs. 152/06, FER ex art. 12 D.lgs. n. 387/2003, Cogenerazione ex art. 11 D.lgs. n. 115/2008) e relative variazioni (ad es. aggiornamenti e volture).
- trasmissione dei verbali del Comitato di Controllo Analogo sull'ente gestore con particolare riferimento alla determinazione della tariffa del servizio idrico e agli investimenti programmati, entro quindici giorni dall'approvazione del presente provvedimento;
- adeguamento del codice di comportamento per il proprio personale in linea con quello adottato dalla Provincia di Monza e della Brianza, aggiornando periodicamente il sistema di controlli interno, nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione;
- assicurare la massima trasparenza nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa nazionale, sulla base del modello applicato dalla Provincia di Monza e della Brianza nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul proprio sito istituzionale;

- garantire il costante e sollecito flusso di informazioni verso la Provincia di Monza e della Brianza inviando tempestivamente la documentazione richiesta dalla Provincia di Monza e della Brianza;
- monitorare i tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori e i tempi di trasmissione dei pareri endoprocedimentali delle autorizzazioni ambientali in carico alla Provincia di Monza e della Brianza, secondo le disposizioni impartite dal Settore Ambiente della Provincia;

di approvare i contenuti del contratto di servizio nonché del modello operativo di controllo analogo per regolare i rapporti tra la Provincia di Monza e della Brianza e l'Azienda Speciale Ufficio d' Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e della Brianza/ATO-MB, entro la cornice dell'art. 48, l.r. 12.12.2003 n. 26, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato "A");

Acquisiti sulla proposta di Decreto Deliberativo Presidenziale i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'articolo 49, comma 1 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e dall'art. 4, commi 1 e 2 del Regolamento controlli interni, espressi entrambi dal:

- Direttore del Settore Risorse e Servizi ai Comuni;

Acquisito, altresì, il parere di conformità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento controlli interni e dell'art. 6, comma 3, lettera e) del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

D E L I B E R A

per le ragioni sopra esposte:

1. di impartire, per l'anno 2018, all'Azienda Speciale Ufficio d' Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e della Brianza/ATO-MB, i seguenti indirizzi di gestione:

- trasmettere alla Provincia di Monza e della Brianza una relazione semestrale sull'andamento dell'Azienda ATO-MB suddivisa in almeno tre sezioni: Gestione del personale e gestione acquisti beni e servizi; Gestione economica e finanziaria; Qualità dei servizi e Controllo (preventivo, contestuale e finale) sul gestore e sul servizio idrico integrato. A fine 2018 redigere la relazione complessiva di monitoraggio. Per l'esercizio 2017 redigere la relazione complessiva di monitoraggio entro trenta giorni dall'approvazione del presente provvedimento;
- sottoscrizione del contratto di locazione tra Provincia di Monza e della Brianza e ATO-MB con indicazione spese generali comprensive delle spese di pulizia locali e pagamento eventuali arretrati in contraddittorio tra la stessa ATO-MB e Settore Patrimonio della Provincia, entro trenta giorno dall'approvazione del presente provvedimento;
- progetto di azzeramento dell'arretrato di ATO-MB dandone atto dello stato di avanzamento in report trimestrali;
- trasmissione dei verbali del Comitato di Controllo Analogo sull'ente gestore con particolare riferimento alla determinazione della tariffa del servizio idrico e agli investimenti programmati, entro quindici giorni dall'approvazione del presente provvedimento;
- adeguamento del codice di comportamento per il proprio personale in linea con quello adottato dalla Provincia di Monza e della Brianza, aggiornando periodicamente il sistema di controlli interno, nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione;
- assicurare la massima trasparenza nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa nazionale, sulla base del modello applicato dalla Provincia di Monza e della Brianza nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul proprio sito istituzionale;
- garantire il costante e sollecito flusso di informazioni verso la Provincia di Monza e della Brianza inviando tempestivamente la documentazione richiesta dalla Provincia di Monza e della Brianza;
- monitorare i tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori e i tempi di trasmissione dei pareri endoprocedimentali delle autorizzazioni ambientali in carico alla Provincia di Monza e della Brianza, secondo le disposizioni impartite dal Settore Ambiente della Provincia;

2. di approvare i contenuti del contratto di servizio nonché del modello operativo di controllo analogo per regolare i rapporti tra la Provincia di Monza e della Brianza e l'Azienda Speciale Ufficio d' Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e della Brianza/ATO-MB, entro la cornice dell'art. 48, l.r. 12.12.2003 n. 26, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato "A");

Il presente Decreto deliberativo presidenziale, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile, e dunque subito efficace dal momento della sua adozione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
ROBERTO INVERNIZZI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. PAOLO CODARRI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

OGGETTO: OBIETTIVI GESTIONALI PER L'AZIENDA SPECIALE ATO-MB RELATIVI ALL'ANNO 2018 E APPROVAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO NONCHÉ DEL MODELLO DI CONTROLLO ANALOGO PER REGOLARE I RAPPORTI TRA LA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA E I 'AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA/ATO-MB, AI SENSI DELL'ART. 48, L.R. 12.12.2003 N. 26. I.E.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI)

Favorevole

Non Favorevole

Eventuali Note:

IL DIRETTORE DI SETTORE:
DOTT.SSA ERMINIA VITTORIA ZOPPE'

Addì, 07-05-2018

OGGETTO: OBIETTIVI GESTIONALI PER L'AZIENDA SPECIALE ATO-MB RELATIVI ALL'ANNO 2018 E APPROVAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO NONCHÉ DEL MODELLO DI CONTROLLO ANALOGO PER REGOLARE I RAPPORTI TRA LA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA E I 'AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA/ATO-MB, AI SENSI DELL'ART. 48, L.R. 12.12.2003 N. 26. I.E.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI)

Favorevole

Non Favorevole

Eventuali Note:

IL DIRETTORE
DOTT.SSA ERMINIA VITTORIA ZOPPE'

Addì, 07-05-2018

OGGETTO: INDIRIZZI GESTIONALI PER L'AZIENDA SPECIALE ATO-MB RELATIVI ALL'ANNO 2018 E APPROVAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO NONCHÉ DEL MODELLO DI CONTROLLO ANALOGO PER REGOLARE I RAPPORTI TRA LA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA E I 'AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA/ATO-MB, AI SENSI DELL'ART. 48, L.R. 12.12.2003 N. 26 E S.M.I.

PARERE DI CONFORMITÀ

(AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 3 DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI E DELL'ART. 6, COMMA 3 LETT. E, DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI)

Favorevole

Non Favorevole

Eventuali note:

Addì, 21-05-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. PAOLO CODARRI



PROVINCIA
MONZA BRIANZA

DECRETI DELIBERATIVI DEL PRESIDENTE N. 47/2018 del 22-05-2018

avente ad Oggetto: INDIRIZZI GESTIONALI PER L'AZIENDA SPECIALE ATO-MB RELATIVI ALL'ANNO 2018 E APPROVAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO NONCHÉ DEL MODELLO DI CONTROLLO ANALOGO PER REGOLARE I RAPPORTI TRA LA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA E I 'AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA/ATO-MB, AI SENSI DELL'ART. 48, L.R. 12.12.2003 N. 26 E S.M.I.

pubblicata dal 22-05-2018 per 15 giorni consecutivi sull'Albo on line di questo ente.

Il Responsabile della Pubblicazione
NICOLETTA VIGORELLI

**Contratto di servizio per regolare i rapporti tra la Provincia di Monza e della
Brianza e l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della
Provincia di Monza e della Brianza
art. 48, L.R. 12.12.2003 n. 26**

TRA

La Provincia di Monza e della Brianza (di seguito "Provincia di Monza"), rappresentata da _____

e

L'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e della Brianza (di seguito ATO-MB), rappresentata da _____, il quale interviene nella sua qualità di _____, domiciliato per la carica in _____, via _____;

Visti:

- Gli artt. 30 e 114 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267 "Testo unico degli Enti Locali";
- la Parte III Titolo II del D.lgs. 03/04/2006, n.152 "Norme in materia ambientale";
- il Titolo V - capo III, artt. 47 e segg. della L.R. Lombardia 12/12/2003, n. 26, in base al quale la Regione Lombardia ha stabilito le modalità di organizzazione territoriale e programmazione dell'Ambito territoriale ottimale per il servizio idrico integrato;

Richiamati:

- l'atto costitutivo dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza sottoscritto in data 07.11.2011 e rogato in forma pubblico-amministrativa ascrivito al registro interno contratti n. 55 e iscritta alla camera di Commercio di Monza;
- lo Statuto dell'Azienda Speciale ATO-MB, approvato dalla Provincia di Monza con deliberazione del Consiglio Provinciale 15/05/2011, n. 9, così come modificato e integrato con delibera del Consiglio provinciale n. 15 del 29/05/2015 che ha modificato e integrato lo Statuto sopracitato;
- i Decreti del Presidente della Provincia di Monza n. 25 del 01.10.2014 e n. 26 del 23.10.2014 di nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale per l'Ufficio d'ambito territoriale omogeneo - ATO-MB;

Premesso che:

- la Regione Lombardia ha previsto che le funzioni di regolazione del servizio idrico integrato siano svolte esclusivamente attraverso il modello organizzativo dell'Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 48 comma 1-bis della L.R. 12/12/2003, n. 26 e dell'art. 114, comma 1 del d.lgs. n. 18/08/2000 n.267;
- l'Azienda speciale ATO-MB è stata regolarmente costituita e il Consiglio d'Amministrazione insediato;
- la gestione del servizio idrico integrato deve interessare tutto l'ATO di Monza e della Brianza coincidente con tutto il territorio provinciale;
- occorre approvare un nuovo contratto di servizio per regolare i rapporti fra la Provincia e la propria Azienda Speciale ATO-MB e per definirne ruoli, competenze e responsabilità, in attuazione degli artt. 1 e 19 dello statuto dell'azienda speciale ATO-MB;

- con Decreto Deliberativo Presidenziale n. ___ del ___/___/____, esecutivo, sono stati approvati i contenuti del presente contratto;

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue:

1. OGGETTO

1. Il presente contratto di servizio regola i rapporti giuridici comportamentali nonché economici tra la Provincia e ATO MB, determina le funzioni che l'Azienda deve svolgere, i modi ed i tempi della loro attuazione e le modalità di esercizio delle funzioni stesse di direzione e controllo da parte della Provincia;
2. La Provincia di Monza affida all'ATO-MB la regolazione della gestione del servizio idrico integrato nel rispetto dell'art. 48 della L.R. 12.12.2003, n. 26;
3. Sono attribuite all'ATO-MB le seguenti competenze entro limiti indicati dall'art. 4 dello statuto dell'Azienda:
 - *L'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato (c. 2 lett. a dell'art. 48 L.R. 26/2003 s.m.i.);*
 - *L'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 152 l 2006 e dei relativi oneri finanziari (c.2 lett. b dell'art. 48 L.R. 26/2003 s.m.i.);*
 - *La definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti tra l'ente responsabile dell'ATO e i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato (c. 2 lett. d) dell'art. 48 L.R. 26/2003 s.m.i.);*
 - *La determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'art. 154, comma 4, del d.lgs.152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati (c. 2 lett. e) dell'art. 48 L.R. 26/2003 s.m.i.);*
 - *La vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra l'ente responsabile dell'ATO e la società patrimoniale, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali (c. 2 lett. f) dell'art. 48 L.R. 26/2003 s.m.i.);*
 - *La definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli ambiti territoriali limitrofi anche di altre regioni (c. 2 lett. g dell'art. 48 L.R. 26/2003 s.m.i.);*
 - *L'individuazione degli agglomerati di cui all'articolo 74, comma 1, lettera n), del d.lgs. 152/2006 (c. 2 lett. h) dell'art. 48 L.R. 26/2003 s.m.i.);*
 - *Il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, ai sensi dell'articolo 124, comma 7, del d.lgs. 152/2006, acquisito il parere del soggetto gestore dell'impianto di depurazione ricevente, e la costituzione, la tenuta e l'aggiornamento, in conformità agli standard definiti dalla Regione, della banca dati relativa alle autorizzazioni rilasciate (c. 2 lett. i) dell'art. 48 L.R. 26/2003 s.m.i.);*
 - *La dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato, secondo le procedure di cui al d.P.R. 327/2001, qualora entro sei mesi dalla richiesta da parte del gestore non siano state avviate tali procedure dall'autorità competente, o la stessa non abbia fornito motivato diniego (c. 2 lett. j dell'art. 48 LR. 26/2003 s.m.i.).*

4. La Provincia di Monza accoglie le decisioni che riguardano le singole voci dell'art. 48, comma 2 della L.R. 12.12.2003, n. 26 se e in quanto adottate nel rispetto delle procedure da esso indicate. Eventuali modifiche della legislazione regionale che riguardano fattispecie quali pareri obbligatori e vincolanti, termini di espressioni di pareri, quorum deliberativo o strutturale dell'assemblea dei Comuni, si intendono automaticamente accolte nel presente contratto per eterointegrazione.

2. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

1. ATO-MB ha affidato il servizio idrico integrato ad un unico soggetto gestore in conformità al parere della Conferenza dei Comuni espresso in data 22 dicembre 2011.
2. Il Presidente di ATO-MB riferisce al Presidente della Provincia di Monza a cadenza almeno annuale, in applicazione delle tempistiche e degli adempimenti di cui all'art. 5 dell'allegato "1" al presente atto relativo al modello operativo di controllo analogo, sull'andamento del processo di armonizzazione del servizio alla normativa vigente, evidenziando le eventuali criticità e i provvedimenti utili a farvi fronte. Relaziona inoltre sulle azioni di controllo poste in atto relativamente agli affidamenti del servizio al soggetto gestore.
3. I compiti assegnati al gestore sono quelli indicati nel parere della Conferenza dei Comuni citato.

3. DURATA

1. Il presente contratto di servizio ha durata triennale dalla sua sottoscrizione e viene eventualmente aggiornato ogni anno in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Provincia di Monza e della Brianza.
2. Qualora, a seguito di scadenza, non sia ancora stato approvato un nuovo contratto di servizio, rimane in vigore l'ultimo sottoscritto dalle parti.

4. ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

1. Ai sensi dell'art 1 comma 3 del vigente Statuto di ATO-MB, la Provincia esercita sull'Azienda forme di controllo nel rispetto dei principi del controllo analogo anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 147-quater del d.lgs. 267/2000. Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di tre tipi: controllo economico-finanziario, controllo della gestione e controllo sulla qualità dei servizi.
2. Le finalità connesse alle predette attività consistono nel garantire, in condizioni di trasparenza, economicità e tempestività, la rispondenza dell'azione amministrativa inerente la produzione ed erogazione di servizi pubblici locali ai principi costituzionali, normativi e statutari, in un quadro di tutela prioritaria degli utenti e nell'ottica di assicurare il perseguimento dell'interesse pubblico generale.
3. Le attività di controllo sono esplicitate nel modello operativo (Allegato "1"), parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. Annualmente la Provincia di Monza e della Brianza definisce gli indirizzi, ai sensi dell'art 114 del D.lgs.267/2000 comma 6 e ss.mm.ii., che ATO-MB deve perseguire.

5. PERSONALE E UFFICI

1. ATO-MB si avvale di personale reclutato come segue:
 - a. a comando o distacco dalla Provincia, previo ristoro della spesa;

- b. in aspettativa senza assegno dalla Provincia per la durata dell'incarico: in tal caso il suddetto personale viene stipendiato direttamente da ATO-MB;
 - c. mobilità fra enti pubblici ascritti ai relativi comparti di contrattazione collettiva purché compatibili con le norme vigenti;
 - d. in via subordinata e nei limiti di legge, mediante assunzione per concorso.
2. Al personale si applica il contratto di lavoro per le autonomie locali, fermi restando diritti contrattuali acquisiti ad personam che la legge tuteli fono ad assorbimento.
 3. Con riferimento all'utilizzo di spazi ufficio per l'ATO-MB, la Provincia di Monza e della Brianza mette a disposizione locali corredati di linee telefoniche ed informatiche, mobili e attrezzature, rimandandone la regolazione sia organizzativa che economica ad apposito e separato accordo.
 4. ATO-MB adotta, integra e modifica con deliberazione del proprio CdA un regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi e per il reclutamento del personale, nel rispetto della normativa relativa al personale degli enti locali e tenendo conto degli indirizzi della Provincia, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 18 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008.
 5. La Provincia di Monza e della Brianza e ATO-MB sottoscrivono apposita convenzione per consentire ad ATO-MB di avvalersi dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari della Provincia.

6. NORME FINANZIARIE

1. La gestione del bilancio deve avvenire in conformità degli artt. 17 e segg. dello Statuto dell'Azienda speciale ATO-MB e al suo regolamento di contabilità, adeguandosi alle normative vigenti n materia. Tutti i documenti di bilancio, ai sensi dell'art. 17, comma 2 dello Statuto, devono essere trasmessi al Consiglio Provinciale entro 15 giorni dalla loro adozione per la loro approvazione.
2. ATO-MB si avvale di servizi bancari e finanziari nei termini di cui al vigente Regolamento di Contabilità della stessa Azienda Speciale, nel rispetto dei principi di evidenza pubblica.
3. Tutte le eventuali economie derivanti da entrate per tariffa idrica, in quanto somme a destinazione vincolata, devono essere reinvestite nella gestione e negli investimenti del servizio idrico integrato, in base alle priorità individuate dal Piano d'Ambito, in conformità dell'art. 155, comma 1 del D.lgs. 152/2006, nei limiti di cui alla sentenza della Corte costituzionale n. 335 del 2008.

7. ACCESSO AGLI ATTI

1. ATO-MB riconosce con proprio regolamento le modalità di accesso agli atti. I Sindaci dei Comuni gli Assessori e i Consiglieri provinciali godono degli stessi diritti di accesso riconosciuti nell'ambito dei loro enti di appartenenza dall'art. 43 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.
2. ATO-MB deve trasmettere al Presidente della Provincia gli O.d.g. del CdA - allegando bozza delle proposte di deliberazioni ed eventuale altra documentazione in argomento - prima dello svolgimento di ogni adunanza.
3. I verbali/deliberazioni del CdA sono trasmessi per conoscenza alla Provincia entro 15 giorni dalla loro sottoscrizione.

8. RAPPORTI PATRIMONIALI

L'ATO-MB dispone, come previsto dall'art. 18, comma 1 del proprio Statuto, di un proprio patrimonio costituito da:

- un fondo di dotazione iniziale pari a € 20.000,00 conferito dalla Provincia di Monza e della Brianza. Il fondo di dotazione è costituito dalle risorse finanziarie individuate nel primo contratto di servizio.
- le eventuali acquisizioni effettuate da ATO-MB con mezzi propri e da quelle oggetto di donazioni, trasferimenti e lasciti purché non onerosi e comunque da accettare con il beneficio di inventario.

9. COMPITI ISPETTIVI

1. Il personale dell'ATO-MB, individuato dal Direttore nei compiti d'ispezione sulle reti e impianti del sistema idrico integrato nonché presso le aziende che si allacciano alla rete, ha qualifica di pubblico ufficiale accertatore ai sensi della legge 689/81 sulla depenalizzazione dei reati minori.
2. Nelle attività ispettive, ATO-MB, può avvalersi dell'ausilio senza oneri aggiuntivi nonché, previo assenso, del personale del Servizio Ambiente e della Polizia provinciale. ATO-MB, altresì si avvale del rapporto convenzionale con ARPA Lombardia.

10. DISPOSIZIONI FINALI E CONTROVERSIE

1. Per quanto non previsto dal presente contratto, si applicano le disposizioni del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., della L.R. n. 26/2003, nonché dalle disposizioni civilistiche in materia di società, contratti e obbligazioni.
2. Per la definizione delle controversie si farà ricorso all'autorità giudiziaria competente per territorio. La sede di competenza è quella di Monza.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii., i dati contenuti nel presente contratto, negli altri documenti comunque acquisiti ai fini dell'appalto, saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. ATO-MB informa la Provincia di Monza e della Brianza delle modalità del trattamento dei dati personali relativi al presente rapporto contrattuale. Salve ed impregiudicate l'eliminazione e/o le rettifiche dei dati a richiesta di una delle parti quando non più attuali.

Per la Provincia di Monza e della Brianza

Per l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale della Provincia di Monza
e della Brianza - ATO-MB

**MODELLO OPERATIVO FINALIZZATO ALL'ESPLETAMENTO DELLA FUNZIONE DI
CONTROLLO ANALOGO SULLA GESTIONE DELL'AZIENDA SPECIALE
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA - ATO MB**

Adottato con Decreto Deliberativo Presidenziale n. del

SOMMARIO

1. PREMESSA
2. RIFERIMENTI NORMATIVI
3. ATO-MB: ORIGINI E NATURA GIURIDICA
4. COMITATO TECNICO
 - 4.1 Competenze del Comitato Tecnico
 - 4.2 Collaborazione richiesta alla Azienda speciale controllata
5. TIPOLOGIE DI CONTROLLO E STRUMENTI DI MONITORAGGIO
 - 5.1 Controllo economico-finanziario
 - 5.2 Controllo di gestione del personale e gestione acquisti beni e servizi
 - 5.3 Controllo sulla qualità dei servizi
 - 5.4 Relazione annuale
6. NORMA FINALE

1. PREMESSA

Finalità del presente documento è quello di stabilire indirizzi per la definizione di un modello operativo atto a garantire il controllo analogo da parte della Provincia di Monza e della Brianza, richiesto dalla normativa relativa all'affidamento in house.

Il controllo dei profili gestionali, economici, patrimoniali e finanziari dell'attività svolta dalla azienda speciale, si espletterà in forma di indirizzo (controllo ex ante), monitoraggio (controllo contestuale) e verifica (controllo ex post).

Il controllo analogo, applicato solo alle società che gestiscono servizi in house providing, si definisce come attività di vigilanza e controllo, analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.

Il controllo analogo non è di matrice civilistica, paragonabile al controllo esercitato dalla maggioranza assembleare nei confronti del consiglio d'amministrazione della azienda speciale; è un controllo di tipo amministrativo, simile ad un controllo amministrativo di natura gerarchica in quanto la società *in house* è in realtà assimilabile nella sostanza ad un ente pubblico.

Il presente documento ha quindi l'obiettivo di essere uno strumento di reporting periodico in grado di dare in primo luogo evidenza:

- delle informazioni sul generale andamento della gestione economica, finanziaria e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza - ATO-MB;
- dell'operato dell'Azienda ATO-MB anche in termini di conformità delle procedure utilizzate dalla stessa in relazione a quelle che sarebbero messe in atto dall'ente controllante e il trasferimento di competenze e delle relative risorse necessarie garantisca un adeguato livello di efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- come strumento di verifica della performance e di supporto alla figura di audit.

L'Azienda ATO-MB rappresenta un prolungamento amministrativo della Provincia di Monza e della Brianza unico socio che se ne avvale per un perseguimento dell'interesse pubblico più efficiente, efficace ed economico, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge n. 241 del 1990 e nel rispetto del principio di buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa sancito dall'art. 97 della Costituzione.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il controllo analogo rappresenta una delle condizioni previste dall'ordinamento comunitario e interno affinché gli enti locali possano affidare un contratto di lavori pubblici o di pubblici servizi ad una società o azienda a capitale interamente pubblico.

L'art. 147 quater del TUEL introdotto dal D.L. 174/2012 richiede:

- *al comma 1, all'ente locale di definire, secondo la propria autonomia organizzativa, "[...] un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili".*
- *al comma 2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve, tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.*

- *al comma 3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.*

L'ente locale deve definire preventivamente nella relazione previsionale e programmatica gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la azienda partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare:

- i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e l'azienda speciale;
- la situazione contabile, gestionale e organizzativa dell'azienda speciale;
- i contratti di servizio;
- la qualità dei servizi;
- il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle informazioni raccolte l'ente locale deve effettuare:

- il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate,
- analizzare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati
- individuare le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate devono essere rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza in materia.

La normativa *de qua* è riferita testualmente alle sole strutture organizzate in forma societaria, ma si ritiene che essa sia applicabile agli enti strumentali quali le aziende speciali, perché preordinati allo svolgimento delle funzioni dell'ente locale. In questa direzione spinge la giurisprudenza comunitaria, puntualmente seguita dalla giurisprudenza amministrativa interna, la quale ancora il controllo analogo ai casi in cui l'ente, pubblico o privato, sia interamente partecipato da capitale pubblico locale e svolga a favore dell'-gli ente/i conferente/i la più gran parte della propria attività.

Il regolamento dei controlli interni della Provincia di Monza e della Brianza ha previsto che il controllo sugli organismi gestionali esterni è attuato dai Dirigenti competenti in relazione alle singole partecipazioni sulle società partecipate non quotate i quali, acquisiscono atti, dati, informazioni, necessarie tramite gli organi e gli uffici della società partecipata per verificare il corretto funzionamento degli organi societari.

3. ATO: ORIGINE E NATURA GIURIDICA

La Legge Regionale n. 26/03 e s.m.i. ha definito l'organizzazione territoriale del Servizio Idrico Integrato.

La Provincia, ente responsabile dell'Ambito Territoriale Ottimale, si avvale di un apposito Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale sotto forma di azienda speciale provinciale denominata "ATO MB", ai sensi dell'art. 48 comma 1 della L.R. 12.12.2003 n. 26.

La costituzione dell'Azienda Speciale ATO MB è avvenuta con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 12.5.2011, esecutiva, ad oggetto "Istituzione dell'Azienda speciale denominata "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e della Brianza - acronimo ATO-MB" ai sensi della L.R. 12.12.2003 n. 26.

L'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e della Brianza è stata costituita in data 7.7.2011.

I rapporti fra ATO-MB e la Provincia di Monza sono regolati da apposito contratto di servizio nel rispetto dei principi del controllo analogo tra ente titolare della funzione e soggetto gestore.

L'attività dell'ATO-MB consiste nell'esercizio delle funzioni di *governance* del Servizio Idrico Integrato (SII), in particolare:

- individuazione e attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il SII per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla L.R. 26/2003 e s.m.i. e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato (art. 48, comma 2, lett. a) della L.R. 26/2003);
- approvazione e aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art. 149, del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari (art. 48, comma 2, lett. b) L.R. 26/2003);
- definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti tra l'ente responsabile dell'ATO e i soggetti cui compete la gestione del SII (art. 48, comma 2, lett. d) l.r. 26/2003);
- determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'art. 152, comma 4 del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati (art. 48, comma 2, lett. e) della L.R. 26/2003);
- vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, (art. 48, comma 2, lett. f) della L.R. 26/2003);
- controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente e, limitatamente ai casi di accordo tra l'ente responsabile dell'ATO-MB e la società patrimoniale di cui all'art. 48, comma 3 della L.R. 26/2003, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali (art. 48, comma 2, lett. f) L.R. 26/2003);
- definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli ambiti territoriali limitrofi anche di altre Regioni (art. 48, comma 2, lett. g) L.R. 26/2003);
- individuazione degli agglomerati di cui all'alt. 74, comma 1, lett. n) del d.lgs. 152/2006 (art. 48, comma 2, lett. h) L.R. 26/2003);
- rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, ai sensi dell'art. 124, comma 7, del d.lgs. 152/2006, acquisito il parere del soggetto gestore dell'impianto di depurazione ricevente e la costituzione, la tenuta e l'aggiornamento, in conformità agli standard definiti dalla Regione, della banca dati relativa alle autorizzazioni rilasciate (art. 48, comma 2, lett. i) L.R. 26/2003);
- dichiarazione di pubblica utilità ed emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al SII previste nel piano d'ambito, secondo le procedure di cui al DPR n. 327/2001, qualora entro 6 mesi dalla richiesta da parte del gestore non siano state avviate tali procedure dall'autorità competente, o la stessa non abbia fornito motivato diniego (art. 48, comma 2, lett. j) L.R. 26/2003).

L'Azienda Speciale ATO MB ha affidato a Brianzacque s.r.l., con sede a Monza, la gestione unica del Servizio Idrico Integrato, con il parere favorevole vincolante dei Comuni.

L'affidamento è attivo dal 1 gennaio 2012 ed è condizionato a talune operazioni societarie che consolidano la società quale "*in house providing*", cioè interamente pubblica e sotto controllo analogo dei Comuni e della Provincia di Monza e della Brianza.

4. COMITATO TECNICO

L'esercizio del "controllo analogo" necessita la predisposizione di un sistema reporting periodico, da inviare all'Amministrazione al fine di rilevare le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione economica, finanziaria ed organizzativa e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate da ATO-MB.

L'organo dell'Ente preposto al controllo analogo della società partecipata dovrà procedere al controllo "concomitante" e all'analisi degli scostamenti e delle criticità gestionali evidenziate, mettendo in atto le opportune valutazioni ed azioni correttive di competenza della Provincia.

4.1 Competenze del Comitato Tecnico

1. Il Comitato Tecnico è organo collegiale costituito con atto del Dirigente del Settore Economico/Finanziario;
2. il Comitato costituisce il punto di raccordo tra l'Amministrazione provinciale e gli organi societari;
3. il Comitato viene di norma convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno, in funzione della predisposizione del bilancio di previsione, della verifica degli equilibri, del rendiconto da parte della Provincia, la convocazione viene inviata 5 gg. prima della data fissata per la seduta;
4. per ogni riunione dovrà essere redatto un verbale che dovrà essere inviato al Consiglio di Amministrazione della azienda speciale;
5. il Comitato cura i rapporti con la azienda speciale, verifica l'invio della documentazione, sollecita le attività previste dal presente regolamento e presiede al controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia societaria. In particolare sono attribuiti compiti di:
 - sviluppo e controllo dei servizi affidati alla azienda partecipata;
 - supervisione sulla programmazione economica - finanziaria della azienda partecipata per il relativo coordinamento ed integrazione rispetto alla programmazione finanziaria dell'Ente;
 - elaborazione delle informazioni derivanti dai rapporti informativi con l'azienda e predisposizione di periodici report di analisi sull'andamento delle società.

4.2 Collaborazione richiesta alla azienda speciale controllata

L'Azienda deve garantire:

- l'accesso ai documenti ed alle ispezioni che la Provincia di Monza e Brianza intendesse attuare per verificare i contenuti della gestione delle funzioni attribuite;
- la fornitura di tutte le informazioni e documentazioni richieste e utili all'espletamento delle funzioni proprie del Comitato Tecnico;
- la partecipazione alle riunioni del comitato al fine di assicurare la completa informazione;
- l'invio preventivo dell'avviso di convocazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione della azienda speciale, comprensivo dell'ordine del giorno, delle bozze di deliberazioni con gli eventuali documenti illustrativi;
- l'invio dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- l'invio dei *files* relativi ai bilanci annuali e pluriennali con i relativi allegati.

5 TIPOLOGIE DI CONTROLLO E STRUMENTI DI MONITORAGGIO

Ai fini dell'esercizio del controllo analogo, al Comitato dovrà essere trasmessa, da ATO-MB e nelle forme documentali preventivamente concordate, ogni informazione sulla gestione operativa, utile al riscontro della regolarità, dell'efficienza, efficacia ed economicità del servizio gestito.

La Provincia esercita le seguenti tipologie di controllo:

- controllo economico-finanziario;
- controllo della gestione;
- controllo sulla qualità dei servizi.

5.1 Controllo economico - finanziario

Risponde all'obiettivo di verificare se la gestione economico-finanziaria si svolge in coerenza con i dati di previsione ovvero se richiede interventi correttivi. Si realizza attraverso un monitoraggio:

1. preventivo: orientato all'analisi del bilancio preventivo e in generale dei documenti di pianificazione e programmazione;
2. concomitante: attraverso report economico/finanziari. sullo stato di attuazione del budget, in particolare;
 - report economico semestrale;
 - report semestrale sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati e assegnati dalla conferenza dei comuni.
3. successivo, attraverso l'analisi dei bilanci di esercizio.

Il Bilancio annuale e quello pluriennale sono redatti dal Consiglio di Amministrazione di ciascun anno e sono trasmessi alla Provincia di Monza e Brianza per la loro approvazione.

5.2 Controllo di gestione del personale e gestione acquisti beni e servizi

L'attività di controllo risponde all'obiettivo di verificare l'adozione e il rispetto da parte dell'Azienda speciale di atti organizzativi-regolamentari interni in materia di assunzioni, esecuzione di lavori, anche in economia, appalti e forniture, di acquisti di beni e servizi, affidamento di incarichi, attraverso la trasmissione di specifici documenti:

- report semestrale sui principali atti di gestione del personale;
- l'Azienda speciale si impegna a trasmettere il piano della performance e il report del nucleo di valutazione;
- atti di alienazione del patrimonio;
- report semestrale in merito ad acquisti di beni, servizi e affidamenti incarichi.

5.3 Controllo sulla qualità dei servizi resi direttamente all'utenza

La rilevazione della qualità dei servizi resi direttamente all'utenza (allo stato attuale autorizzazione allo scarico di acque da parte di insediamenti produttivi), viene attuata attraverso la verifica e la misurazione degli standard qualitativi e tecnici che l'Azienda speciale si obbliga a conseguire nella gestione ed erogazione del servizio. Al fine di garantire un controllo puntuale sulla qualità dei servizi, si prevede, nella relazione semestrale, una sezione relativa al monitoraggio della qualità del servizio erogato attraverso i seguenti punti;

1. Elenco semestrale dei reclami;
2. Rilevazioni di *Customer Satisfaction*, da effettuare con cadenza almeno biennale;
3. Gestione di reclami e disservizi;
4. Gestione e rispetto dei parametri delle Carte di servizio;
5. Gestione dei tempi di erogazione delle prestazioni;
6. Informazioni preventive all'utenza su modifiche concernenti l'organizzazione e la gestione del servizio.

5.4 Le azioni di audit

Al fine di garantire un maggior controllo e operare le opportune verifiche sulle procedure di erogazione del servizio messe in atto da ATO è indispensabile introdurre un sistema di audit ente ad ente.

1 La vigilanza sui risultati dell'Azienda può ulteriormente esplicitarsi attraverso specifiche azioni di audit (verifiche) presso gli uffici operative e/o amministrative dell'azienda stessa.

2. L'attività di audit, sarà svolta almeno una volta l'anno da parte della Provincia con il supporto di responsabile interno di ATO-MB con funzioni di auditor interno.

3. La frequenza e le modalità di attuazione di controlli non già definiti nei report periodici, sono preventivamente concordate tra il Comitato e i referenti gestionali dell'azienda, che dovranno partecipare attivamente all'audit e supportare il team di verifica nelle diverse fasi per garantirne il buon esito.

Le verifiche si sostanziano nell'esame della documentazione amministrativa fornita e nell'esame delle risultanze degli audit precedenti.

La finalità delle verifiche è pertanto quello di fornire alla Provincia tutti gli elementi conoscitivi necessari ad attivare le più appropriate iniziative per ridurre od eliminare eventuali carenze od apportare miglioramenti alle procedure e ai processi di lavoro ed individuare le modalità di gestione dei servizi affidati più opportune.

5.5 Relazione annuale

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 dello Statuto di ATO-MB, il Presidente ed il Direttore dell'ATO - MB trasmettono alla Provincia, entro il 31 marzo di ogni anno e comunque in fase di presentazione del bilancio di esercizio e in concomitanza del monitoraggio del secondo semestre, una relazione sull'andamento di ATO-MB riferita all'anno precedente, riguardante una sintesi puntuale dei dati maggiormente significativi della gestione, sia in termini economici che ambientali e di erogazione dei servizi.

7. NORMA FINALE

Qualora, successivamente alla data di approvazione del presente regolamento, intervenissero norme legislative di qualsiasi fonte in quanto applicabili, il regolamento stesso si riterrà automaticamente modificato in forza di legge, nelle parti oggetto della modifica.